

QUATTRO SETTIMANE PER PREPARARCI AL NATALE

Invitiamo i ragazzi a realizzare **una piccola di corona d'Avvento** (magari da collocare in un ipotetico "angolo della preghiera", in cui ogni settimana, oltre ad accendere una candela, si confeziona un piccolo pacco-dono in cui ognuno inserisce il suo proposito per la settimana (= *mi impegno a regalare un po' del mio tempo a... e per questo farò...*): la prima settimana *la candela del creato*, la seconda *la candela degli amici*, la terza *la candela della comunità*, la quarta *la candela della famiglia*.

I domenica. Uno sguardo pieno di stupore: tutto è dono!

*A occhi aperti, colmi di meraviglia: così viviamo ogni nostra giornata. Lo stupore non è per quanto ci è accaduto, per mesi vissuti come non ci saremmo mai immaginati, per le limitazioni che continuano e per una normalità che non sembra arrivare mai. Ci stupiamo guardandoci allo specchio, riconoscendo il grande dono della vita che abbiamo ricevuto. Ci stupiamo aprendo gli occhi sulle persone che ci circondano d'amore, sulle cose che colorano le nostre giornate. **Ci apriamo allo stupore scoprendo che Gesù è Risorto e che possiamo incontrarlo ogni domenica nel gesto di spezzare il pane della Parola e dell'Eucaristia.** Con il Risorto possiamo guardare il mondo in modo diverso e affrontare la vita con coraggio e senza paura. Lui è presente come uno che cammina con noi, che si fa accanto e ci accompagna, ci incontra là dove ci troviamo, nelle nostre amicizie, nell'amore verso il prossimo, negli impegni quotidiani, nelle nostre case e in famiglia, in chiesa e soprattutto dentro una comunità di persone che vivono come noi **A OCCHI APERTI.***

* Mi impegno a rendere un po' più bello l'ambiente in cui vivo, in casa e fuori, perché tutti ne possano godere... e per questo farò...

II domenica. Uno sguardo pieno di amicizia: che bello incontrare i compagni!

Incontriamo per la prima volta Giovanni il Battista, il testimone di Gesù, colui che prepara la via alla sua venuta e chiede anche a noi di fare lo stesso. Come si può fare? Occorre imparare a stare di fronte agli altri, guardandoli negli occhi, pronti a dire sempre la verità e a testimoniare quello in cui si crede, con la stessa franchezza che ha avuto Giovanni il

*Battista e senza il timore di essere quello che siamo, con la nostra originalità. «Tutti nascono originali ma molti muoiono come fotocopie», diceva il beato Carlo Acutis. Nessuno è uguale all'altro per questo **stare di fronte all'altro significa lasciarsi arricchire dall'altro che ti restituisce lo sguardo, perché sarà diverso da te e avrà certo qualcosa da donarti in cambio rispetto al dono di te stesso che gli fai.** Dio avrebbe potuto fare delle fotocopie, invece ha voluto dei figli originali, unici. La comunità che formiamo è qualcosa di bellissimo se impariamo a donare e a ricevere, guardandoci gli uni gli altri con amore e con affetto fraterno. Lo stesso vale per il nostro modo di essere amici gli uni degli altri. **A OCCHI APERTI, per riconoscere che gli altri sono un dono per noi!***

* Mi impegno ad offrire un po' di amicizia a qualcuno dei miei amici o compagni, qualcuno che ho un po' trascurato... e per questo farò...

[Immacolata. Uno sguardo pieno di fiducia: gli occhi belli di Maria!]

III domenica. Uno sguardo pieno di riconoscenza: quante persone ci sono di esempio!

Una descrizione bellissima fa oggi il Vangelo di Giovanni il Battista: «egli venne per dare testimonianza alla luce». Che bel complimento. Pensate se anche a noi Gesù potesse fare questo complemento perché siamo capaci di splendere come la luce. Ma pensate anche di quante persone si potrebbero dire le stesse cose, perché con la loro vita fanno risplendere per noi la luce del Vangelo.

*È importante andare in parrocchia per ascoltare la parola del Signore e spezzare il pane dell'Eucaristia. Ma anche perché **possiamo incontrare tanti fratelli che sono per noi come una luce che rischiara il cammino, mentre ci sforziamo di vivere come è vissuto Gesù: essi sono per noi come un vangelo vivente e luminoso!***

*Viviamo ogni giorno **A OCCHI APERTI**, per vedere quanta luce risplende intorno a noi... E anche noi possiamo "dare testimonianza alla luce" se impariamo a fare della nostra vita un dono!*

* Mi impegno a restituire un po' di quel tanto che ho ricevuto, dai catechisti, dagli animatori, da chi prepara la chiesa anche per me... o anche dai miei insegnanti... e per questo farò...

IV domenica. Uno sguardo con gli occhi lucidi: quanto amore nella nostra famiglia!

Questi sono giorni di festa, da vivere in famiglia, non perché non si può fare altrimenti perché è negli affetti dei propri cari e guardando a loro che possiamo esprimere al massimo il nostro volerci bene, anche se ci sono difficoltà di ogni tipo.

*Ritroviamo nei nostri affetti familiari e nel nostro comportamento in casa il nostro modo di vivere **A OCCHI APERTI**. Ci prepariamo al Natale con la gioia di chi sa che Dio si è fatto uomo, nel grembo di Maria, dentro una famiglia, nella disponibilità di un **SÌ** che ora spetta a noi rinnovare.*

* Mi impegno a regalare un po' del mio tempo alla mia famiglia ... e per questo farò...

Natale. Uno sguardo pieno di gioia: Gesù bambino ci sorride!

La gioia del Natale non consiste semplicemente nel fatto che una nuova esistenza sia venuta al mondo: poiché si tratta della vita stessa di Dio, che tutto trasforma, è l'inizio di qualcosa di veramente nuovo e inaudito: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama» e il buio della notte diventa luminoso come il giorno. Nonostante sembra che le tenebre spesso prevalgano... I nostri occhi si aprono per lo stupore perché «su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse». In questo giorno lasciamo che si moltiplichi la gioia e aumenti la letizia... Esultiamo «perché un bambino è nato per noi»...

* Recitiamo insieme la **PREGHIERA DI NATALE**:

*«Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».
Perché gli angeli lodano Dio con queste parole?
Perché oggi è nato il Salvatore del mondo! È Gesù, il Signore!
Un bambino è nato per noi! È pieno di luce il suo volto e noi lo vediamo!
A OCCHI APERTI anche noi diciamo con gioia:
Gloria a te, Signore nostro Dio, che ti sei fatto uomo.
Gloria te, che sei venuto a illuminare la terra.
Dona a tutti noi la pace
e il tuo amore bruci dentro di noi per sempre. Amen*